



Procura Generale della Repubblica
presso la Corte di Appello di
Reggio Calabria

08009300705		
PROCURA GENERALE REPUBBLICA REGGIO CALABRIA		
N. 1751	10-3-2020	
UCR	CC	RUO
Funzione 2	Macroattività 1	Attività
Fascicolo a 1168/2020		Sottoscrizione

Oggetto: Decreto Legge dell'8.3.2020 n. 11 - Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria. Adozione disposizioni transitorie per l'accesso ai locali della Procura Generale di Reggio Calabria.

Il Procuratore Generale

Visto il D.P.C.M. dell'8 marzo 2020, contenente Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

visto il D.L. n. 11 dell'8.3.2020 che introduce e disciplina misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;

visto in particolare l'art. 1 del D.L. n. 11/2020, relativo al differimento urgente ex lege delle udienze e sospensione dei termini nei procedimenti civili e penali nel periodo dall'8 marzo 2020 al 22 marzo 2020;

visto il DCPM ultimo del 9 marzo 2020 che ha esteso a tutto il territorio nazionale le misure di cui all'art. 1 del DPCM 8 marzo 2020;

considerato che, nelle more della successiva adozione delle misure straordinarie espressamente previste per il periodo successivo al 22 marzo e fino al 31 maggio 2020 dall'art. 2, comma 1, D.L. cit., appare comunque opportuno disciplinare per questa fase preventiva e transitoria l'accesso del pubblico nei locali di questo Ufficio giudiziario al fine di rispettare le disposizioni emanate in materia di contenimento del contagio e a tutela della salute del personale dipendente ex D.L. n. 81/2008;

preso atto della disciplina dell'orario di apertura al pubblico della Procura Generale, dato con provvedimento prot. n. 2172 del 5.5.2014, per n. 35 ore settimanali;

ritenuto che costituisca misura doverosa a salvaguardia della salute del personale dipendente ridurre fin d'ora l'accesso del pubblico nei locali di questo Ufficio, nonché oltremodo opportuno invitare gli utenti ad utilizzare esclusivamente, in alternativa alla presenza fisica, gli strumenti telefonici e/o telematici messi a disposizione del pubblico stesso (PEC e PEO) per avviare contatti e per ricevere informazioni, consentendo in ogni caso, con le dovute cautele e per il compimento dei soli atti urgenti, l'accesso nelle segreterie;

d'intesa con il Dirigente Amministrativo;

DISPONE

Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Reggio Calabria

- 1) *fino al 22 marzo 2020, fatte salve successive disposizioni, la limitazione dell'accesso fisico del pubblico a questo Ufficio, restando comunque garantito l'accesso alle sole persone che debbano svolgervi attività urgenti, con orario di apertura per quattro ore al giorno, da lunedì a venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30, e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 11.30, in deroga a quanto disposto dall'art. 162 della legge 23 ottobre 1960, n. 1196, per le sole segreterie che si occupano di attività processuali (penali e civili); per i restanti servizi amministrativi e contabili, non risultando essenziali, l'accesso resta precluso a soggetti estranei all'organizzazione giudiziaria e al personale di vigilanza, prescrivendosi pertanto la chiusura al pubblico dei relativi uffici sino a nuove disposizioni;*
- 2) *per la regolamentazione dell'accesso fisico ai locali riguardanti i soli servizi essenziali, esso resta consentito solo previa prenotazione di appuntamento, tramite e-mail oppure contattando i numeri di telefono presenti sul sito web della Procura Generale www.procuragenerale.reggiocalabria.it/personale.aspx?vmp=1, (vgs. Home > La Procura Generale > Organizzazione > Elenco Uffici e Segreterie), con la conseguenza che gli addetti ai relativi uffici, così valutata l'effettiva urgenza del compimento delle attività richieste, concorderanno la convocazione degli utenti in sede, scaglionandola per orari fissi onde evitare forme di affollamento e di assembramento di persone nei locali d'ufficio, e ne daranno avviso nominativo al presidio di vigilanza preposto al necessario controllo dell'afflusso del pubblico. E' comunque obbligatoria per l'utenza che intende accedere all'Ufficio la stretta osservanza delle norme disposte dal D.P.C.M. 8.3.2020 e in particolare la condizione di non trovarsi in condizioni di isolamento obbligatorio da quarantena e che, in osservanza dell'Ordinanza del Presidente della Regione Calabria n. 3 del dell'8.3.2020, non si provenga dalle località del nord Italia espressamente indicate, provvedimento tra gli altri le cui violazioni sono penalmente perseguibili;*
- 3) *l'utenza verrà ricevuta in aree idonee a garantire igiene e sufficiente aerazione dopo ogni incontro e ad essa verrà richiesto di esibire l'autodichiarazione che giustifica l'inosservanza delle disposizioni di cui all'ultimo DPCM 9 marzo 2020 che hanno esteso a tutto il territorio nazionale le misure di cui all'art. 1 del DPCM 8 marzo 2020;*
- 4) *viene fatto divieto di conferire rifiuti nei locali stessi (ad es. fazzoletti di carta, salviettine umidificate, mascherine, guanti, etc.), i cui contenitori sono riservati esclusivamente al personale interno.*

MANDA

alla Segreteria per gli adempimenti e l'inserimento del presente provvedimento nel sito web di questa Procura Generale e per la sua comunicazione:

- ai Magistrati dell'Ufficio;
- a tutto il personale;
- al Medico competente dr. Giuseppe Musolino;
- ai Procuratori della Repubblica del Distretto;
- al Presidente della Corte d'Appello;
- al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Calabria;
- al Prefetto di Reggio Calabria;
- alle Organizzazioni Sindacali di categoria;

Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Reggio Calabria

- *al Presidente della Regione Calabria;*
- *al Ministero della Giustizia - Dipartimento Organizzazione Giudiziaria;*
- *al Consiglio Superiore della Magistratura.*

Reggio Calabria, 10 marzo 2020

Il Dirigente Amministrativo

(Filippo Cavacciolo)



Il Procuratore Generale

(Bernardo Petralia)

